

# Notiziario AIPO

**Franco Falcone**

Area Cardio-Respiratoria Dipartimento Medico, Ospedale Bellaria-Maggiore,  
Via Altura 3 - 40139 Bologna  
Tel. 051 6225322 - Fax 051 6225272 - [ffalcone@qubisoft.it](mailto:ffalcone@qubisoft.it)



**A I P O**  
ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
PNEUMOLOGI  
OSPEDALIERI

## Dalla Giornata del Respiro 2007 all'Anno del Respiro 2008

### La Giornata del Respiro 2007

Da tempo l'AIPO si impegna in azioni finalizzate a garantire un futuro alla Pneumologia ma l'apparente semplicità della patologia respiratoria, soprattutto cronica, rende difficile agli amministratori capire il vantaggio di adottare un sistema di cure ad essa dedicato e centrato su una figura professionale specialistica, presente in fase di cura-prevenzione-riabilitazione, con risultati di efficacia visibili non solo nell'incremento di durata della vita ma soprattutto della sua qualità.

La difficoltà di creare consenso politico-amministrativo sulla Pneumologia è un ostacolo quotidiano alla nostra attività. Non esistendo il consenso alla specialità tutti sono costretti a risolvere il proprio futuro con modelli locali e variabili, ma il futuro rischia di assottigliarsi per tutti, se lo sviluppo della Pneumologia non è sostenuto da un modello organizzativo, fondato sulla scienza costruita e sulla promozione del prodotto da parte dei portabandiera.

Quelli di noi che vogliono portare la bandiera della Pneumologia sanno che il contesto ambientale e di costume nel quale la società industriale ha scelto di svilupparsi gioca per un'epidemiologia che richiede e richiederà la nostra presenza ed il nostro impegno, non tanto per il nostro futuro di professionisti ma quanto per il futuro dei cittadini e la salvaguardia della loro salute.

La nostra partita sarà pertanto sempre quella di essere bravi (formazione), di essere utili (scienza) e di farlo sapere alla società (comunicazione).

La "Giornata del Respiro" è l'idea che un gruppo di entusiasti (il Gruppo di Studio Educazionale dell'AIPO ed i suoi animatori di allora e di sempre) propose più 13 anni fa all'AIPO e che continua ad essere un modello di vetrina per "comunicarsi alla gente".

Oggi questa vetrina è più che mai necessaria e la Giornata del Respiro è divenuta patrimonio di tutta la pneumologia riunita nella UIP (Unione Italiana per la Pneumologia) e delle altre associazioni professionali e di pazienti riunite nella FIMPST (Federazione Italiana Malattie Polmonari e Sociali e Tubercolosi).

Molti Colleghi hanno chiesto dove fosse finita la Gior-

nata del Respiro 2007, la XIII della storia, ed è necessario spiegare che la giornata è traslocata in autunno dove aprirà le comunicazioni sulla sua progenie pubblicitaria, ovvero l'Anno del Respiro 2008, in pratica una Giornata del Respiro tirata in un lungo per un intero anno e oltre, espandendo al massimo livello possibile ogni idea ed iniziativa di comunicazione e di educazione sulle malattie respiratorie e di promozione sugli attori scientifici, collocando tutte le iniziative specialistiche, istituzionali, pubbliche e private lungo una passerella di dodici mesi ed oltre, per presentare alla popolazione ed ai suoi amministratori e delegati politici il "problema dei polmoni".

Lo slogan della Giornata del Respiro negli ultimi anni è stato "il polmone come filtro", fortunata e suggestiva immagine dei rischi e degli insulti chimici, fisici e biologici che subisce un organo in perenne contatto con l'atmosfera, dalla quale preleva, ora per ora, da 1 a 10 metri cubi di aria, in base alle condizioni di riposo o di attività, aria che viene letteralmente filtrata dal polmone, ove deposita le sue impurità, eliminabili ma non sempre, raramente innocue, frequentemente in grado di passare nel circolo sanguigno.

Quando i pubblicitari percepiscono la similitudine del polmone al filtro dell'aria di un'auto hanno una reazione molto tipica e comune che va dalla sorpresa del "ma è vero?" alla consapevolezza del "questa è grossa da dire!"

### L'Anno del Respiro 2008

Gli pneumologi hanno deciso che la Giornata del Respiro 2007 sarà la vetrina di apertura di questa grande iniziativa e come sempre sarà occasione di comunicare la propria presenza, le realizzazioni, il perché e la necessità del lavoro pneumologico per il benessere dei cittadini.

La Giornata del Respiro 2007 annuncerà pertanto l'Anno del Respiro 2008 e nel suo solito modo locale, familiare, auto-organizzato, pieno di fantasia e volontà, aprirà la strada ad una macchina più grossa che costituirà la pubblicizzazione scientifica, popolare, capillare, istituzionale e privata dei problemi respiratori: un organo importante, una funzione ineliminabile, molti rischi da prevedere

ed evitare, strumenti di misura semplici (la spirometria), un professionista dedicato (lo pneumologo) coadiuvato da fisioterapisti, tecnici ed infermieri, un sistema di cure possibile e disponibile (la rete pneumologica), un purtroppo grande numero di malati, organizzati in associazioni, un grande bisogno di prevenzione, di informazione e di sistemi professionali per la diffusione della conoscenza.

Come si muove l'avvio organizzativo dell'Anno del Respiro? A febbraio il Ministro della Salute ha ricevuto una delegazione UIP (AIPO e SIMeR) e FIMPST accogliendo favorevolmente l'iniziativa e predisponendosi a ricevere una richiesta formale di decretazione dell'Anno del Respiro.

Successivamente sono stati effettuati numerosi incontri con Aziende promotrici di eventi per definire le modalità organizzative ed i relativi canali di finanziamento, in particolare con il coinvolgimento e la collaborazione di importanti Ministeri (Salute, Pubblica Istruzione, Ambiente, Trasporti, Energia, ecc.) e istituzioni pubbliche e private.

Si è progressivamente delineata una bozza organizzativa finalizzata alla realizzazione di quattro grandi obiettivi:

- miglioramento delle cure e della qualità di vita dei malati gravi, attraverso la standardizzazione e la razionalizzazione dell'assistenza attraverso reti sul territorio che includano anche l'assistenza domiciliare, con interventi miranti anche alla razionalizzazione della spesa;
- miglioramento della capacità di indagine diagnostica e di predizione del risultato del trattamento, attraverso la ridefinizione dei parametri standard acquisiti su scala nazionale per la valutazione della funzione respiratoria mediante campagne di *screening* spirometrico e acquisizione di dati su larga scala;
- prevenzione primaria a secondaria capillare, attraverso informazione ed educazione a livello nazionale;
- prevenzione diretta e indiretta delle cause di malattia – inquinamento e fumo – attraverso progetti specifici con e per i cittadini di tutte le età, le loro associazioni e le loro organizzazioni.

Gli obiettivi generali dell'evento Anno del Respiro saranno orientati a esplicitare questi obiettivi in linee direttrici costituite da altrettante campagne promozionali: curare ed assistere, informare per prevenire, agire alla fonte.

Ogni linea di sviluppo si articolerà in altrettanti macroprogetti, a loro volta esplosi in progetti di più circoscritte dimensioni, ognuno dotato di tutte le necessarie componenti necessarie a realizzare il progetto globale e possedere contestualmente aspetti e componenti informativo/formativo, mediatiche, educazionali, nell'ambito dei compiti generali (comunicare, divulgare, formare, educare). Ogni obiettivo avrà un risultato pratico misurabile, atto a verificare, misurare e dimostrare gli effetti; i progetti saranno raccolti in tre aree.

L'area medica, con finalità di curare ed assistere, prevederà due grandi progetti, uno sulla spirometria ed uno sul trattamento dell'insufficienza respiratoria, unitamente ad un percorso nazionale formativo per gli operatori dell'assistenza, mirato ad una formazione capillare di operatori e *care givers* associati.

L'area della comunicazione – informare per prevenire – prevederà tre grandi progetti comunicativi, uno della comunicazione nazionale (spot e pagine istituzionali, per lanciare l'Anno del Respiro e illustrarne i contenuti e lo sviluppo attraverso messaggi coordinati e "pubblicitari"), uno della comunicazione capillare agli operatori (materiale informativo cartaceo e informatico professionale mirato a migliorare la conoscenza sulla questione respiratoria e le capacità di intervento delle varie categorie di "addetti ai lavori") ed uno della comunicazione capillare al pubblico (materiale di carattere generale e tematico a seconda della patologia, destinato all'età scolare, ai giovani, agli adulti e agli anziani; materiale informativo mirato a seconda del progetto e del luogo di intervento). Un ufficio *media* sarà attivo a tutto campo su TV, radio, stampa, rete, ecc. per coordinare l'informazione presso i centri *media*, gli uffici stampa e gli addetti *media* di istituzioni, enti e associazioni, e si appronterà un sito internet efficacemente riassuntivo dei contenuti, con spazio news, operatori, forum pubblico/pubblico e un servizio di informazione e assistenza medica in rete.

L'area sociale, agire alla fonte, si muoverà contro le grandi cause della malattia respiratoria, il fumo e l'aria inquinata. In questo caso i progetti saranno diretti, attraverso il patrocinio di enti "produttori" di cause inquinanti per la riduzione o il miglioramento qualitativo di queste ultime, e indiretti, mediante informazione, educazione e coinvolgimento della popolazione sui sistemi per ridurre la propria esposizione agli inquinanti e per aiutare a produrne meno.

Che si abbia necessità di promuovere le strutture pneumologiche in ogni parte del Paese non appare neppure necessario spiegarlo, ma si convenga, come idea minima, che dobbiamo muoverci come un arcipelago di strutture e non come isole e che la fortuna di ognuno è un pezzo della fortuna di tutti.

L'organizzazione della Giornata del Respiro 2007 e dell'Anno del Respiro 2008 richiede una serie di azioni nelle quali devono impegnarsi tutti gli organi dell'Associazione, la Presidenza, l'Esecutivo, il Consiglio Nazionale, i Presidenti ed i Direttivi regionali, le Aree Scientifiche ed i Gruppi di Studio.

Nella definizione dei metodi della comunicazione nazionale, regionale e locale dovranno essere privilegiate le più semplici "istruzioni per l'uso" della Pneumologia, quelle che noi sappiamo essere le più efficaci, la campagna dell'autovalutazione dei sintomi di allarme, la campagna del rischio fumo, la campagna della spirometria, e tutte quelle cose che la gente non sa ricercare alla nostra porta.

Dovremo porre la massima attenzione a creare le condizioni che favoriscano la partecipazione del maggior numero di unità pneumologiche, accettando che ognuno si esprima per quello che gli è possibile, perché la Giornata del Respiro 2007 è un evento speciale che apre il discorso sull'evento più grosso; dovremo presentare alla gente il nostro indirizzo, accompagnato dal messaggio del nostro "fare" e delle cose nelle quali possiamo essere utili.

Con la Giornata del Respiro 2007 daremo un appuntamento all'Italia per il 2008. Qualcuno vorrà mancare?!